

(1.069 mln/€), di cui 1.048 mln/€ riguardano, in particolare, gli Immobili da reddito, che fanno registrare una diminuzione di 20 mln/€ rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'alienazione di cespiti.

➤ *Attivo Circolante*

Tale voce risulta pari a 130.133 mln/€ (indicata in bilancio per 106.501 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti per 23.632 mln/€) ed è costituita per 45.834 mln/€ dai Residui Attivi e, in particolare, dai Crediti verso gli iscritti, soci e terzi rappresentati quasi esclusivamente dai Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (43.671 mln/€), di cui 13.643 mln/€ ceduti alla S.C.C.I. S.p.a., che rappresentano la quota parte attribuita alla gestione in misura proporzionale alle riscossioni. Sono, inoltre, presenti 1.199 mln/€ per i Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti e 227 mln/€ per i Crediti per entrate non classificabili in altre voci, di cui 120 mln/€ (rispetto ai 124 mln/€ nel 2013) sono crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.a., calcolati in misura proporzionale alle riscossioni realizzate.

Passivo

➤ *Debiti*

Si osserva un ammontare complessivamente pari a 250.470 mln/€, tra cui si evidenzia:

- il debito per Rapporti diretti di c/c verso la Gestione prestazioni temporanee per 136.467 mln/€ (138.145 mln/€ del 2013), che presenta una diminuzione di 1.678 mln/€, in ragione delle minori anticipazioni a titolo gratuito corrisposte nell'esercizio dalla predetta Gestione, in applicazione dell'art. 21, della legge n. 88/1989. Tale voce corrisponde alla somma dei debiti in conto corrente delle contabilità separate incorporate nella Gestione in esame (84.297 mln/€) e del Fondo pensioni in senso stretto (52.170 mln/€);
- il Debito per oneri finanziari derivanti dalla cessione di crediti contributivi per 1.288 mln/€;
- il debito per Anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali ex art. 35 della legge n. 448/1998 (Gestione rapporti debitori verso lo Stato), considerato che, per l'anno in esame, sono state utilizzate somme a titolo anticipatorio a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali pari a 26.420 mln/€³;
- il Debito per le spese per prestazioni istituzionali per 1.780 mln/€ (+367 mln/€ rispetto al 2013).

³ - Ai fini dell'attribuzione alle gestioni previdenziali delle anticipazioni, l'Istituto ha previsto dei criteri, fissati dal C.I.V. (delibera n. 7 del 9.5.2000) e dal C.d.A. (delibera n. 349 del 27.6.2000), che hanno stabilito la copertura, in via prioritaria, del fabbisogno finanziario delle gestioni confluite nel FPLD (ex Fondi trasporti, elettrici, telefonici e INPDATI) e, solo subordinatamente, delle restanti gestioni previdenziali.

ph
f
f
6

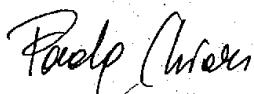
Il risultato economico — che passa da 486 mln/€ del FPLD in senso stretto a -7.378 mln/€ del Fondo complessivamente inteso — è addebitabile alle separate evidenze contabili, le quali — pur generando il 4,34% dei contributi (4.172 mln/€), a fronte di un numero di iscritti (216.010), che è pari solamente all'1,70% del totale del FPLD — producono una spesa per prestazioni (12.319 mln/€) che costituisce il 10,98% del complessivo onere, nonostante il numero delle prestazioni (405.588) rappresenti soltanto il 4,66% del totale dei trattamenti esistenti al 31.12.2014 nel FPLD.

Il Collegio rileva che, tenuto conto delle riserve legali, accantonate nel 2014 per 2.770 mln/€, ai sensi della vigente normativa, il disavanzo economico dell'esercizio, esposto nei prospetti di bilancio del FPLD complessivamente inteso, è pari a 10.148 mln/€.

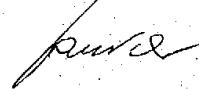
A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

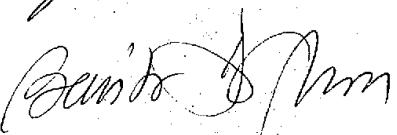
Paola Chiari



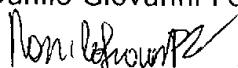
Giorgio Danieli



Benito Di Troia



Danilo Giovanni Festa



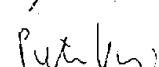
Natale Forlani ASSENTE GIUSTIFICATO

Angelo Fabio Marano ASSENTE GIUSTIFICATO

Roberto Nicolò



Pietro Voci



INPS – Collegio Sindacale**3 Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti****Relazione al Conto Consuntivo 2014**

Il rendiconto dell'anno 2014 della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti¹ presenta un risultato economico di esercizio di 2.231 mln/€, con un incremento di 534 mln/€ rispetto al 2013 e un avanzo patrimoniale di 183.726 mln/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013	Variazioni	
			assolute	%
in milioni di euro				
Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio (*)	181.495	179.798	1.697	0,94%
Valore della produzione	22.539	22.187	352	1,59%
Costo della produzione	-20.883	-21.803	920	-4,22%
Differenza	1.656	384	1.272	331,25%
Proventi e oneri finanziari	590	1.313	-723	-55,06%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	0	32	-32	---
Imposte di esercizio	-20	-32	12	-37,50%
Risultato d'esercizio	2.231	1.697	534	31,47%
Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio (*)	183.726	181.495	2.231	1,23%

(*) Il risultato patrimoniale è al lordo delle riserve obbligatorie di cui all'art. 8 della legge n. 147/97 a garanzia dell'erogazione dei trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori frontalieri italiani in Svizzera, pari a 271 mln/€ all'inizio dell'esercizio e 277 mln/€ alla fine dell'esercizio.

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA**Valore della produzione**

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 20.032 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, che fa registrare un aumento di 269 mln/€ (+1,36%) rispetto al consuntivo 2013.
- *Altri ricavi e proventi*
Tali poste riguardano quasi esclusivamente i Trasferimenti dalla GIAS per 2.514 mln/€ (2.413 mln/€ nel 2013) e si riferiscono principalmente:

1 - Si rammenta che, per effetto della Decisione n. 1/2012, adottata dal Comitato misto (istituito a norma dell'accordo sulla libera circolazione delle persone tra la Comunità europea e i suoi Stati membri) ed estesa anche alla Confederazione svizzera, dal 1° aprile 2012 non è più necessaria la rappresentazione autonoma della Gestione n. 23 "Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera", le cui poste contabili sono confluite nella Gestione prestazioni temporanee.

Par. Pm. di

- ⇒ per 2.202 mln/€, alla copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri o riduzioni di aliquote in favore di settori o categorie produttive in relazione a:
- trattamenti di famiglia (1.384 mln/€);
 - trattamenti ordinari di integrazione salariale ai dipendenti dell'edilizia, delle aziende lapidee e industriali (91 mln/€);
 - trattamento sostitutivo della retribuzione ai dipendenti di imprese agricole (72 mln/€);
 - trattamenti di ASPI (80 mln/€);
 - trattamenti ordinari di disoccupazione (40 mln/€);
 - trattamento di fine rapporto (16 mln/€);
 - trattamenti economici di malattia e maternità (519 mln/€);
- ⇒ per 298 mln/€, alla copertura assicurativa conseguente a variazioni dell'imponibile contributivo;
- ⇒ per 10 mln/€, alla copertura del mancato gettito contributivo in favore della disoccupazione nel settore agricolo, conseguente al trasferimento delle somme ai fondi paritetici interprofessionali (art. 1, commi 62-64, della legge n. 247/2007).

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano:

1. le Spese per prestazioni che ammontano a complessivi 14.857 mln/€ (15.669 mln/€ nel 2013), con una diminuzione di 812 mln/€ rispetto all'esercizio precedente e attengono, come può evincersi dal prospetto seguente, ad una gamma diversificata di trattamenti aventi, quale comune denominatore, la temporaneità e la destinazione a beneficio dei lavoratori o ex lavoratori dipendenti.

Prestazioni Istituzionali	Anno 2014	Anno 2013	Variazioni	
			assolute	%
			(importi in milioni di euro)	
Trattamenti di famiglia	3.676	3.817	-141	-3,69%
Trattamenti di integrazione salariale	747	1.146	-399	-34,82%
Trattamenti di disoccupazione e mini ASPI	1.855	3.057	-1.202	-39,32%
Trattamenti di ASPI	3.401	2.253	1.148	50,95%
Trattamenti economici di malattia e maternità	4.136	4.309	-173	-4,01%
Trattamenti di fine rapporto e vari	1.042	1.087	-45	-4,14%
TOTALE	14.857	15.669	-812	-5,18%

2. Le poste correttive e compensative delle uscite correnti, accertate in 590 mln/€ (+66 mln/€ rispetto al 2013), riguardano, quasi esclusivamente, i recuperi di prestazioni indebite accertati nell'esercizio, riferibili essenzialmente:

- ai trattamenti di famiglia (62 mln/€);
- ai trattamenti ordinari di disoccupazione (163 mln/€);
- ai trattamenti economici di malattia e maternità (73 mln/€);

2
f
f
f
f

- ai trattamenti di fine rapporto già erogati dall'Istituto e recuperati nei confronti delle aziende fallite (221 mln/€).

➤ *Ammortamenti e svalutazioni*

Sono state effettuate svalutazioni per complessivi 369 mln/€.

Si prende atto che, per quanto riguarda la **svalutazione dei crediti contributivi**, l'Istituto ha utilizzato le percentuali di svalutazione fissate con determinazione del Direttore generale n. 16 del 29 maggio 2015², al fine di adeguare il corrispondente Fondo svalutazione in relazione al presumibile valore di realizzo degli stessi, come da tabella seguente:

Periodi	Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM	Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo
Fino al 31.12.2007	99,00	99,00
Dal 2008 al 2011	35,00	35,00
Dal 2012 al 2014	10,00	9,00

L'assegnazione al Fondo per i crediti contributivi è pari a 321 mln/€ (379 mln/€ nel 2013). Sono inoltre presenti 48 mln/€ (45 mln/€ nel 2013) relativi ai **crediti per prestazioni da recuperare**.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale posta è composta principalmente:

1. dai Trasferimenti passivi per complessivi 5.568 mln/€ (5.506 mln/€ nel 2013), disposti interamente a favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti (5.528 mln/€, rispetto a 5.462 mln/€ nel 2013);
2. dalle Spese di amministrazione³, per complessivi 547 mln/€, con un decremento di 58 mln/€ (-9,6%) rispetto allo stesso dato del 2013. Tale decremento è dato da variazioni di segno negativo, quali:
 - spese per il personale (-9 mln/€, -2,3%),
 - spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento stabili (-7 mln/€, -17,1%);
 - spese per i servizi informatici (-1 mln/€, -3,3%);
 - altre spese (-61 mln/€, -57,8%)
 compensate da variazioni di segno positivo, quali:
 - spese per servizi affidati ad altri Enti (+3 mln/€, +139,7%);
 - spese legali (+31 mln/€, +204,5%);
 - recuperi di spesa (+13 mln/€, +38,8%).

Al riguardo, il Collegio evidenzia il notevole incremento delle spese legali rispetto all'esercizio precedente.

2 - In attuazione dell'art. 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

3

Proventi ed oneri finanziari

➤ *Altri proventi finanziari*

Tali poste sono quasi interamente costituite dai Redditi e proventi patrimoniali (590 mln/€, a fronte di 1.316 mln/€ del 2013) e, in particolare, dagli Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS⁴ per 583 mln/€ (1.302 mln/€ nel 2013), per l'impiego delle disponibilità attraverso l'effettuazione di anticipazioni alle gestioni deficitarie.

➤ *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*

Pari a 1 mln/€, riguardano principalmente la perdita della gestione immobiliare (0,8 mln/€).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 188.223 mln/€, un totale del passivo di 4.497 mln/€ ed una consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre pari a 183.726 mln/€, comprensiva delle riserve obbligatorie di cui all'art. 8 della legge 147/97 a garanzia dell'erogazione dei trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori frontalieri italiani in Svizzera, pari a 277 mln/€.

Attivo

➤ *Immobilizzazioni - Immobilizzazioni materiali*

Tale posta riguarda principalmente la quota di partecipazione all'acquisizione di immobili per 10 mln/€, che rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel Bilancio generale dell'Istituto.

➤ *Attivo Circolante*

Complessivamente pari a 185.277 mln/€, è costituito dai Residui attivi per 6.923 mln/€ (indicati in bilancio per 3.256 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti), di cui 6.913 mln/€ afferenti i Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali si evidenziano:

- 6.297 mln/€ per i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, di cui 2.320 mln/€ ceduti alla S.C.C.I. S.p.a, che rappresentano la quota parte attribuita alla gestione in misura proporzionale alle riscossioni;
- 575 mln/€ per i Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti;
- 41 mln/€ per i Crediti per entrate non classificabili in altre voci, tra i quali figurano i crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.a. per 27 mln/€ (stesso importo nel 2013), calcolati in misura proporzionale alle riscossioni realizzate.

⁴ — La remunerazione delle anticipazioni dalle gestioni finanziariamente attive a quelle deficitarie è disciplinata dall'art. 52, comma 1, lett. a), del Regolamento di contabilità. Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989.

AMM *AMM* *AMM*

Si osservano, inoltre, le Disponibilità pari a 182.021 mln/€, di cui 136.467 mln/€ a titolo di Credito verso il F.P.L.D., che riguarda le disponibilità liquide utilizzate senza corresponsione di interessi (art. 21 della legge n. 88/1989) e 45.554 mln/€ per il Credito in c/c con l'INPS, relativo alle anticipazioni effettuate alle gestioni deficitarie dell'Istituto.

Passivo➤ *Debiti - Obbligazioni*

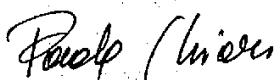
Risultano pari a 1.008 mln/€, di cui, principalmente, 720 mln/€ per Debiti per le spese per prestazioni istituzionali e 241 mln/€ per Debiti per oneri finanziari derivanti dalla cessione di crediti contributivi (art. 13 della legge n. 448/1998).

Il Collegio rileva che, tenuto conto delle riserve legali, accantonate nel 2014 per 5 mln/€, ai sensi della vigente normativa, l'avanzo economico dell'esercizio, esposto nei prospetti di bilancio, è pari a 2.225 mln/€.

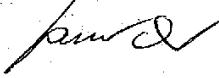
A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Paola Chiari



Giorgio Danieli



Benito Di Troia



Danilo Giovanni Festa



Natale Forlani

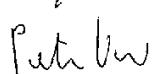
ASSENTE GIUSTIFICATO

Angelo Fabio Marano ASSENTE GIUSTIFICATO

Roberto Nicolò



Pietro Voci



INPS - Collegio Sindacale**5 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri****Relazione al Conto Consuntivo 2014**

Il rendiconto dell'anno 2014 della Gestione presenta un risultato economico di esercizio negativo di 4.209 mln/€ (a fronte del risultato economico negativo di 5.156 mln/€ del 2013) ed un disavanzo patrimoniale complessivo pari a 80.018 mln/€ (a fronte del disavanzo patrimoniale di 75.809 mln/€ dell'esercizio precedente), come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013	Variazioni	
			assolute	%
			in migliaia di euro	
Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio	-75.809	-70.653	-5.156	7,30%
Valore della produzione	1.223	1.169	54	4,62%
Costo della produzione	-4.649	-4.510	-139	3,08%
Differenza	-3.426	-3.341	-85	2,54%
Proventi e oneri finanziari	-778	-1.810	1.032	-57,02%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	-1	-1	0	0,00%
Imposte di esercizio	-4	-4	0	0,00%
Risultato d'esercizio	-4.209	-5.156	947	-18,37%
Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio	-80.018	-75.809	-4.209	5,55%

Nella seguente tabella, vengono, inoltre, riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi¹ ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO'	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI (*)	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€) (**)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2010	1.188.095	468.800	2,53	3.908	1.010	3,87
2011	1.202.659	463.300	2,60	4.054	1.018	3,98
2012	1.200.308	459.761	2,61	4.613	1.079	4,28
2013	1.203.577	457.261	2,63	4.361	1.113	3,92
2014	1.199.968	453.108	2,65	4.449	1.166	3,82

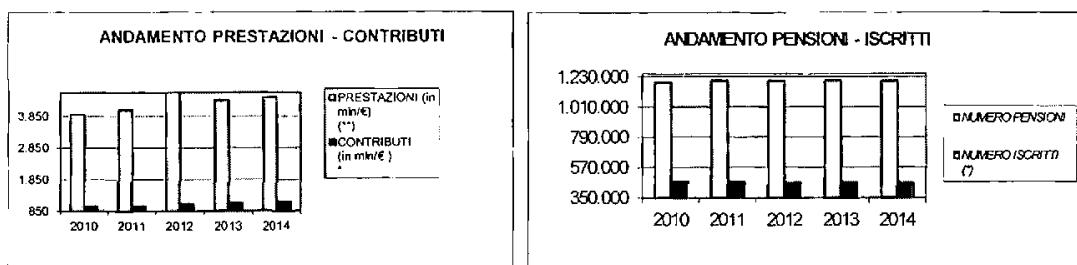
* Comprensivi delle quote di partecipazione degli iscritti

(*) I dati relativi agli anni 2010-2011 differiscono da quelli riportati nei precedenti documenti di bilancio, in quanto sono state aggiornate le modalità di lettura degli archivi amministrativi contenenti i dati dei contribuenti effettivi alla gestione.

(**) Le prestazioni sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale, posti a carico della GIAS ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/89.

1 - Si evidenzia che dal 2008, su indicazione del Comitato, l'ammontare dei contributi è stato rideterminato, per ciascuno degli anni in esame, includendo i contributi volontari e le sottocontribuzioni trasferite dalla GIAS.

AA *AB* *f*



Sulla base dei dati sopra riportati, si osserva un andamento crescente del rapporto pensioni/iscritti (2,65 a fronte di 2,63 dell'anno precedente), mentre il rapporto prestazioni/contributi è decrescente, dopo un periodo di crescita dal 2010 al 2012 (3,82 a fronte di 3,92 del precedente esercizio).

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 1.116 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, che fa registrare un aumento di 65 mln/€ (pari al 6,18%) rispetto al consuntivo 2013.
L'incremento del gettito contributivo, in parte compensato dalla diminuzione del numero degli iscritti (-4.153 unità), tiene conto dell'aumento delle aliquote contributive, dal 1° gennaio 2012, in maniera progressiva, fino al 2018². Per l'anno 2014 le aliquote sono pari al 22,40% per la generalità delle imprese (ridotta al 21% per i soggetti di età inferiore a 21 anni) ed al 20,50% per le imprese ubicate nei territori montani o zone svantaggiate (ridotta al 18% per i soggetti di età inferiore a 21 anni).
- *Tra le Poste correttive e compensative di entrate correnti si evidenziano anche i rimborsi di contributi per 10 mln/€.*
- *Altri ricavi e proventi*
Tali poste, iscritte in bilancio per 108 mln/€, riguardano principalmente i Trasferimenti dalla GIAS (92 mln/€; -12 mln/€ rispetto al 2013) e le Entrate non classificabili in altre voci per 15 mln/€ (+2 mln/€ rispetto all'esercizio precedente).

2- Art. 24, comma 23, legge 22 dicembre 2011, n. 214.

AK PW
Mg f
2

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
 Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni istituzionali per 4.449 mln/€ che attengono principalmente alle rate di pensione per 4.446 mln/€, con un aumento di 89 mln/€ (pari al 2,4%) rispetto all'esercizio precedente, attribuibile pur in presenza di una diminuzione del numero delle pensioni in essere (-3.629), all'adeguamento della perequazione automatica previsto in via provvisoria nella misura dell'1,2% (D.M. del 20 novembre 2013). Si precisa, inoltre, che l'onere in parola è al netto della quota di natura non previdenziale, pari a 2.331 mln/€ (2.416 mln/€ del 2013, -3,5%), posta a carico della G.I.A.S. (art. 37, legge n. 88/89).

Tra le Poste correttive e compensative di spese correnti si evidenziano, inoltre, 65 mln/€ a titolo di recuperi di prestazioni pensionistiche, a rettifica delle prestazioni poste a carico della Gestione in anni precedenti.

➤ *Ammortamenti e svalutazioni*

Sono state effettuate svalutazioni per complessivi 102 mln/€. Si prende atto che, per quanto riguarda la **svalutazione dei crediti contributivi**, l'Istituto ha utilizzato le percentuali di svalutazione fissate con determinazione del Direttore generale n. 16 del 29 maggio 2015³, al fine di adeguare il corrispondente Fondo svalutazione in relazione al presumibile valore di realizzo degli stessi, come da tabella seguente:

Periodi	
Fino al 31.12.2007	99,00
Dal 2008 al 2011	35,00
Dal 2012 al 2014	12,50

L'assegnazione al Fondo per i crediti contributivi è pari a 92 mln/€ (38 mln/€ nel 2013). Sono, inoltre, presenti 10 mln/€ (4 mln/€ nel 2013) relativi ai **crediti per prestazioni da recuperare**.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale posta è costituita principalmente dalle Spese di amministrazione⁴ pari a 116 mln/€, con una diminuzione di 20 mln/€ (-14,7%) rispetto al 2013, ascrivibile in buona parte alle seguenti variazioni:

- spese per il personale (-5 mln/€, -7,1%);
- spese per servizi svolti da altri Enti (-3 mln/€, -22,1%);
- spese per i servizi informatici (-2 mln/€, -6,8%);

3 - In attuazione dell'art. 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

4 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

- spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento stabili (-2 mln/€, -22,1%);
- altre spese (-3 mln/€, -25,9%).

Proventi ed oneri finanziari

➤ *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*

Riguardano quasi esclusivamente gli Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS⁵ per 778 mln/€, con una diminuzione di 1.032 mln/€ (pari al -57%) rispetto all'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 1.018 mln/€, un totale del passivo di 81.036 mln/€ ed un disavanzo patrimoniale al 31 dicembre pari a 80.018 mln/€.

Attivo

- *Immobilizzazioni – Immobilizzazioni materiali*
Iscritta per 2 mln/€ (stesso dato del 2013), tale voce rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel Bilancio generale dell'Istituto.
- *Attivo Circolante - Residui Attivi*
Si rileva un ammontare pari a 1.774 mln/€ (indicato in bilancio per 747 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti), afferente i Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali si evidenziano:
- 1.639 mln/€ per i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, di cui 622 mln/€ ceduti alla S.C.C.I. S.p.a., che rappresentano la quota parte attribuita alla gestione in misura proporzionale alle riscossioni;
 - 61 mln/€ per i Crediti per prestazioni da recuperare;
 - 74 mln/€ per i Crediti per entrate non classificabili in altre voci, tra i quali figurano i crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.a. per 36 mln/€ (stesso dato del 2013), calcolati in misura proporzionale alle riscossioni realizzate.

5 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2013 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1° gennaio 2014, nella misura del 1% in ragione d'anno. Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989.

Passivo➤ *Debiti*

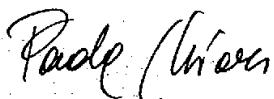
Tale posta è iscritta in bilancio per un ammontare pari a 81.018 mln/€, di cui la maggior parte è costituita dai Debiti diversi e, in particolare, dal Debito in c/c con l'INPS per 80.772 mln/€ (76.507 mln/€ nel 2013), oltre i Debiti per contributi da rimborsare per 109 mln/€ ed i Debiti per oneri finanziari da cessione crediti per 57 mln/€.

Risultano, inoltre, Debiti verso iscritti, soci e/o terzi per prestazioni dovute per 78 mln/€ (66 mln/€ nel 2013).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Paola Chiari



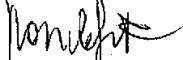
Giorgio Danielli



Benito Di Troia



Danilo Giovanni Festa



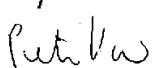
Natale Forlani ASSENTE GIUSTIFICATO

Angelo Fabio Marano ASSENTE GIUSTIFICATO

Roberto Nicolò



Pietro Voci



INPS - Collegio Sindacale**6 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani****Relazione al Conto Consuntivo 2014**

Il rendiconto dell'anno 2014 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani presenta un risultato economico di esercizio negativo di 5.748 mln/€, a fronte del risultato economico negativo di 6.486 mln/€ (-738 mln/€) del 2013 ed un disavanzo patrimoniale complessivo pari a 49.579 mln/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013	Variazioni	
			assolute	%
	in milioni di euro			
Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio	-43.831	-37.344	-6.486	17,37%
Valore della Produzione	7.744	7.691	53	0,69%
Costi della produzione	-12.947	-12.996	49	-0,38%
Differenza	-5.203	-5.305	102	-1,92%
Proventi e oneri finanziari	-537	-1.174	637	-54,26%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-1	1	—
Proventi e oneri straordinari	-1	-1	0	0,00%
Imposte di esercizio	-6	-6	0	0,00%
Risultato d'esercizio	-5.748	-6.486	738	-11,38%
Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio	-49.579	-43.831	-5.748	13,11%

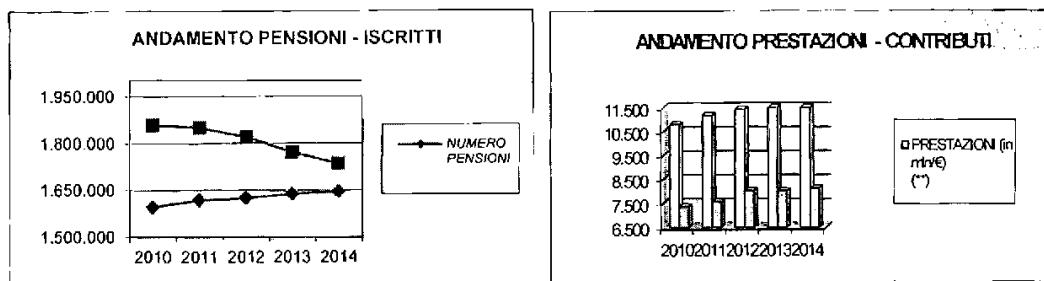
Nella seguente tabella, vengono, inoltre, riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI (*)	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€) (**)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI /CONTRIBUTI
2010	1.597.186	1.857.894	0,86	10.808	7.373	1,47
2011	1.618.276	1.849.827	0,87	11.189	7.573	1,48
2012	1.624.415	1.817.900	0,89	11.441	8.038	1,42
2013	1.639.469	1.772.677	0,92	11.863	8.032	1,48
2014	1.645.881	1.736.086	0,95	11.893	8.143	1,46

(*) I dati relativi agli anni 2010-2011 differiscono da quelli riportati nei precedenti documenti di bilancio, in quanto sono state aggiornate le modalità di lettura degli archivi amministrativi contenenti i dati dei contribuenti effettivi alla gestione.

(**) Le prestazioni sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale, posti a carico della GIAS ai sensi dell'art. 37 della legge 88/89.

PL
fis
PZ
T



Sulla base dei dati sopra riportati, si osserva un andamento crescente del rapporto pensioni/iscritti (0,95 rispetto a 0,92 nel 2013); il rapporto prestazioni/contributi è in diminuzione, anche se risente di un andamento altalenante dal 2010 ad oggi (1,46 a fronte di 1,48 del precedente esercizio).

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Provetti e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 8.113 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con un incremento di 110 mln/€ rispetto al consuntivo 2013.

L'incremento del gettito contributivo, in parte compensato dalla diminuzione del numero degli iscritti (-36.591 unità), tiene conto dell'aumento dei limiti di reddito imponibile, dell'aumento delle aliquote contributive dal 1° gennaio 2012, in maniera progressiva fino al 2018¹. Per l'anno 2014 le aliquote sono pari al 22,20% fino a 46.031,00 euro ed al 23,20% fino a 76.718,00 euro. Permane la riduzione di tre punti percentuali per i soggetti di età inferiore a 21 anni.

➤ *Altri ricavi e provetti*

Pari a 101 mln/€, tali poste sono costituite in buona parte dai Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (79 mln/€), per la copertura degli oneri di natura assistenziale ovvero ad integrazione di minori entrate previste da specifiche normative, nella misura di:

1- Art. 24, comma 22, legge 22 dicembre 2011, n. 214.

ff
Pl
Bj
fj
2

- 40 mln/€ (44 mln/€ nel 2013) per la copertura delle minori entrate derivanti dalla disciplina introdotta dall'art. 72 della legge n. 388/2000 (cumulo tra pensioni e reddito di lavoro);
- 33 mln/€ per la copertura del mancato gettito contributivo, derivante dall'abrogazione, da parte dell'art. 1, comma 39, della legge n. 220/2010, dell'incremento dello 0,09% dell'aliquota contributiva stabilito dall'art. 1, comma 10, della legge n. 247/2007;
- 3,4 mln/€ per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle norme introdotte dall'art. 77 della legge n. 448/1998 (cumulo tra le pensioni di vecchiaia e reddito da lavoro);
- 1,6 mln/€ per la copertura del minor gettito contributivo, conseguente alla riduzione dell'aliquota dovuta dagli iscritti di età inferiore a 21 anni.

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
 Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 11.893 mln/€, che attengono quasi esclusivamente alle rate di pensione (11.876 mln/€), con un aumento di 30 mln/€ (pari allo 0,25%) rispetto all'esercizio precedente, attribuibile sia al maggior numero dei trattamenti in essere (+6.412), sia all'adeguamento della perequazione automatica previsto in via provvisoria nella misura dell'1,2% (D.M. del 20 novembre 2013).

Si precisa, inoltre, che l'onere in parola è al netto della quota di natura non previdenziale, pari a 1.923 mln/€ (1.746 mln/€ del 2013, +10,14%), posta a carico della G.I.A.S.

- *Ammortamenti e svalutazioni*

Sono state effettuate svalutazioni per complessivi 844 mln/€.

Si prende atto che, per quanto riguarda la **svalutazione dei crediti contributivi**, l'Istituto ha utilizzato le percentuali di svalutazione fissate con determinazione del Direttore generale n. 16 del 29 maggio 2015², al fine di adeguare il corrispondente Fondo svalutazione in relazione al presumibile valore di realizzo degli stessi, come da tabella seguente:

Periodi	
Fino al 31.12.2007	99,00
Dal 2008 al 2011	20,00
Dal 2012 al 2014	10,00

L'assegnazione al Fondo per i crediti contributivi è pari a 834 mln/€ (948 mln/€ nel 2013). Sono, inoltre, presenti 10 mln/€ (6 mln/€ nel 2013) relativi ai **crediti per prestazioni da recuperare**.

RS *PV*
g *AA*
 3

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale posta è composta principalmente:

1. dai Trasferimenti passivi pari a 34 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente), attribuibili principalmente alle somme trasferite ad altri enti (15 mln/€) ed a favore del Ministero dell'economia e delle finanze per contribuzione destinata all'ONPI (19 mln/€);
2. dalle Spese di amministrazione³ pari a 199 mln/€, con una diminuzione di 11 mln/€ (-5,24%) rispetto al 2013, ascrivibile in buona parte alle seguenti variazioni:
 - spese per il personale (+18 mln/€, +13,14%);
 - spese per i servizi svolti da altri enti (-4 mln/€, -26,22%);
 - spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento stabili (-2 mln/€, 15,20%);
 - altre spese (-14 mln/€, -35%).

Proventi ed oneri finanziari

➤ *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*

Riguardano principalmente gli Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS⁴ per 538 mln/€, con una diminuzione di 638 mln/€ (-54,30%) rispetto all'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 8.493 mln/€, un totale del passivo di 58.072 mln/€ ed un disavanzo patrimoniale al 31 dicembre pari a 49.579 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti:

Attivo

➤ *Immobilizzazioni – Immobilizzazioni materiali*

Tale posta riguarda principalmente la quota di partecipazione all'acquisizione di immobili per 3 mln/€, che rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel Bilancio generale dell'Istituto.

3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

4 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2013 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1° gennaio 2014, nella misura dell'1% in ragione d'anno.

R
M
f
4
8